

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio "Turina", ore 17.30

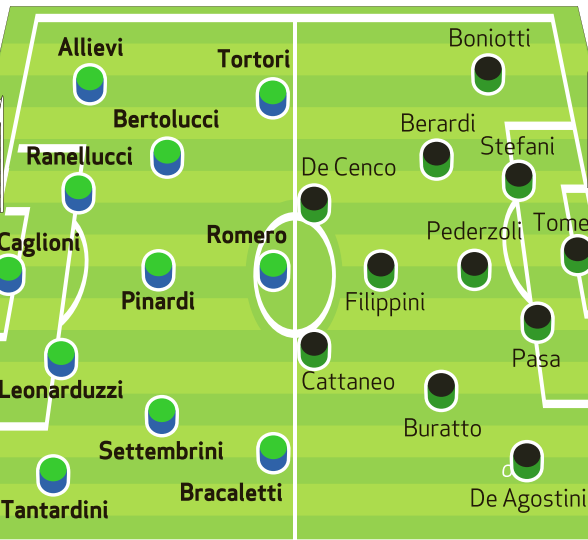
Pordenone

4-3-3

Allenatore:
Diana

A disposizione:

- Bavenna
- Carboni
- Pizza
- Codromaz
- Broli
- Garufi
- Fabris
- Greco
- Guerra



Arbitro: Marchetti di Ostia

4-3-1-2

Allenatore:
Tedino

A disposizione:

- D'Arzié
- Ingegneri
- Talin
- Baruzzini
- Cosner
- Valente
- Mandorlini
- Savio
- Gulin
- Strizzolo



Feralpi Salò di slancio Diana cerca il «poker» contro il Pordenone

Dopo tre vittorie consecutive c'è un record nel mirino
Il tecnico è carico: «Non dobbiamo cullarci sugli allori»

Sergio Zanca

La Feralpi Salò va a caccia del poker. Aimo Diana, subentrato a Michele Serena, ha conquistato tre vittorie consecutive (5-1 a Bergamo con l'AlbinoLeffe, 2-1 col Lumezzane, 2-1 a Mantova), e oggi pomeriggio riceve il Pordenone con l'obiettivo di allungare la serie positiva.

Nei cinque anni di Prima Divisione i gardesani avevano ottenuto tre successi di seguito anche nel 2011-12 (2-1 col Latina il 4 marzo, 2-1 a Bassano l'11, 1-0 col Barletta il 18) e nella stagione successiva (1-0 con la Cremonese il 20 gennaio 2013, 1-0 a San Marino il 26, 4-1 a Reggiana il 3 febbraio). Ma non sono mai riusciti a mettere sul tavolo il poker. Diana può quindi puntare al record.

IL PORDENONE, però, è un osso duro. Finora ha perso appena una volta (0-2 a Lumezzane il 25 ottobre). Inoltre dispone del capocannoniere del campionato, il brasiliano De Cenco, autore di 8 reti. Ha il record di pareggi (7 su 12), e la terza miglior difesa del girone, con 10 gol subiti, alle spalle di Cremonese (9) e Reggiana (7), cui ne ha rifilati 4 la settimana scorsa.

La Feralpi Salò non è da meno. Occupa il secondo posto in classifica, affiancata a Pavia e Alessandria, con due lunghezze di distacco dalla capolista Cittadella e due di vantaggio sui friulani. Con 21 gol dispone del miglior attacco di tutta la serie C. Il suo tallone d'Achille è rappresentato dal suo stadio, il «Turina», dove ha vinto solo una volta su cinque, e conosciuto l'amarrezza di tre sconfitte. L'anno scorso le due squa-



La punta Niccolò Romero

dre hanno dato vita a una gara pirotecnica, finita 5-4, caratterizzata dalla tripletta di Abbruscato, dai gol di Juan Antonio e di Leonarduzzi, friulano di Udine: la partita col maggior numero di reti dell'intero campionato. Se giocassero a viso aperto, come sanno fare, potremmo assistere anche stavolta a qualcosa del genere.

«**IL CALENDARIO** ci riserva due scontri interni - rammenta il presidente Giuseppe Pardini -. Dopo il Pordenone, arriverà il Cuneo. Entrambi da non sottovalutare, ma io nutro tanta fiducia».

E Diana: «Conosco l'ambiente del calcio: fa presto a dimenticare i risultati positivi. Se vogliamo ottenere qualcosa di importante

non dobbiamo cullarci sugli allori. Prevedo un incontro tosto, ma ho dei ragazzi ricchi di valori tecnici e morali».

Due gli ex per parte: Maracchi (infortunato) e Bertolucci, che dovrebbe occupare il ruolo di mediano sinistro; Finocchio, infortunato, e Gulin (partirà dalla panchina). Con un Fabris dolorante al ginocchio, Diana dovrebbe riconfermare la formazione che ha espugnato il «Martelli».

IN DIFESA la coppia di centrali Leonarduzzi-Ranellucci. In cabina di regia sua maestà Pinardi. Ali Bracaletti e Tortori, i due più in forma del momento. In avanti Romero, un corazziere al pari di De Cenco, un metro e 90 entrambi. Il brasiliano sta tenendo in apprensione il tecnico Bruno Tedino per un guaio al flessore (l'ecografia ha però stabilito che non c'è nulla di grave). Qualche interrogativo anche per l'altra punta Strizzolo; pronto a rilveralo c'è Cattaneo. Il centrocampista Mandorlini, ex Brescia, ha recuperato, ma non sembra che porterà via il posto a Buratto. Altra ex rondinella: Alberto Boniotti, terzino.

Per richiamare pubblico è stato allestito un programma niente male. Grazie al coinvolgimento di associazioni di volontariato, degli Alpini e delle mamme del settore giovanile (sugli spalti anche i bambini della Scuola calcio sezione Brescia e di due club affiliati come Lonato e Calvina), saranno offerti vin brulè, tè caldo, biscotti, torte artigianali e zucchero filato, a offerta libera. Nell'intervallo scenderanno sul prato i ragazzi delle scuole di ballo con uno spettacolo Hip hop. ●